



COMUNE DI BORGONE SUSA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Copia Albo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

OGGETTO: IMU (Imposta Municipale propria) - determinazione aliquote e detrazioni anno 2020.

L'anno 2020 addì quattordici del mese di maggio, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato a norma:

- ▲ dell'art. 50, 2° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- ▲ dell'art. 10, 4° comma, dello statuto approvato con deliberazione C.C. n. 1 del 2.2.2000;
- ▲ degli artt. 35, 36 e 37 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 36 del 29.7.2019;

con lettera prot. n. 2131 dell'8.5.2020 del Sindaco si è riunito in sessione Straordinaria di prima convocazione, il Consiglio comunale.

Si dà atto che, ai sensi del Decreto Sindacale n. 5 del 31 marzo 2020 recante: "Criteri per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Ente", in relazione all'emergenza da Covid-19, il Consiglio Comunale si è riunito in videoconferenza.

Risultano collegati in via telematica:

- in sede comunale i Sigg.ri Diego MELE, Andrea ROLANDO, Loretta GROSA, Mariadelfina VAIR, Andrea CASTELLANO;
- da remoto i Sigg.ri Fabio VAIR, Simone BERTA, Maurizio BOMBARDIERI, Luca TERSIGNI, Franca Anna BORELLO, Franco GROSSO.

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	MELE DIEGO - SINDACO	Sì
2	ROLANDO ANDREA - VICE SINDACO	Sì
3	GROSA LORETTA - ASSESSORE	Sì
4	VAIR FABIO - CONSIGLIERE	Sì
5	BERTA SIMONE - CONSIGLIERE	Sì
6	BOMBARDIERI MAURIZIO - CONSIGLIERE	Sì
7	VAIR MARIADELFINA - CONSIGLIERE	Sì
8	TERSIGNI LUCA - CONSIGLIERE	Sì
9	BORELLO FRANCA ANNA - CONSIGLIERE	Sì
10	GROSSO FRANCO - CONSIGLIERE	Sì
11	CASTELLANO ANDREA - CONSIGLIERE	Sì
	TOTALE PRESENTI	11
	TOTALE ASSENTI	0

Assume la presidenza MELE DIEGO – Sindaco.

Assiste alla seduta il Segretario comunale DR. ALBERTO CANE – presente in sede comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco che introduce l'argomento e lascia la parola al Vice Sindaco Andrea Rolando che illustra il contenuto della proposta di delibera;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 59 del 23.12.2019 con la quale, in fase di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, venivano determinate le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – IMU per l'anno 2020, a conferma di quelle determinate per l'anno 2019;

Visto il comma 738 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di Bilancio 2020), che ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019 n. 160;

Atteso pertanto che con l'abolizione della "IUC" viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente unificazione IMU-TASI nella IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), per la quale viene disposta una nuova disciplina;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – IMU – approvato con deliberazione C.C. n. 10 in data odierna, redatto sulla base della nuova normativa;

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001, il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Visto l'art.1 comma 779 della succitata Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale prevede che per l'anno 2020, i Comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'IMU oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020;

Preso atto che l'art. 107, comma 2 del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito, con modificazioni, nella legge 24.4.2020 n. 27, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali;

Ricordato che con deliberazione n. 62 del 23.12.2019 il Consiglio Comunale approvava il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 con i relativi allegati;

Precisato che la nuova disciplina dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), prevede le seguenti disposizioni in materia di aliquote:

1. L'ALiquota DI BASE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 e per le relative pertinenze, è pari allo 0,50 per cento e

il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,10 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

2. L'ALiquota DI BASE PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,10 per cento e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

3. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo 0,10 per cento. I Comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

4. L'aliquota di base per i TERRENI AGRICOLI è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

5. Per gli IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

6. PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai precedenti commi, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

7. PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati, è ridotta al 75 per cento;

Richiamato l'art. 15 bis del D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019, il quale è intervenuto nella disciplina della pubblicità e dell'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali in materia tributaria, introducendo modificazioni all'art. 13 del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito in legge n. 214 del 22/12/2011;

Rilevato che, nello specifico:

- l'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011 dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni siano inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del portale federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;
- l'art. 13, comma 15 ter del D.L. 201/2011 fissa il termine entro cui deve essere effettuata la pubblicazione delle deliberazioni delle tariffe, nonché il conseguente regime di efficacia delle stesse ai fini del versamento da parte dei contribuenti, stabilendo che affinché la deliberazione abbia effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione, quest'ultima deve avvenire

entro il 28 ottobre dell'anno cui la delibera si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui all'art. 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

Rilevato che sono stati espressi i pareri favorevoli sulla proposta operativa ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, da parte della Responsabile dei servizi tecnici e della Responsabile dei servizi finanziari;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi della succitata Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Dopo breve dibattito;

A seguito di votazione resa per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

presenti: n. 11

astenuiti: n. ==

votanti: n. 11

voti favorevoli: n. 11

voti contrari: n. ==

DELIBERA

1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2020:

TIPOLOGIA	ANNO 2020 <u>aliquota</u>
ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 (detrazione € 200,00). <u>Si precisa che sul territorio comunale non sono presenti fabbricati in tali categorie catastali-</u>	0,5%
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,10%
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA	0,25%
TERRENI AGRICOLI Risultano esenti in quanto il territorio del Comune di Borgone Susa ricade interamente in area montana così delimitata ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993)	
AREE FABBRICABILI	1,00%

Abitazioni in COMODATO ai parenti in linea retta (genitori/figli); Per l'applicazione sia dell'aliquota <u>0,95%</u> che per l'ulteriore agevolazione (riduzione base imponibile al 50%) occorre CONTRATTO DI COMODATO REGISTRATO ED IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 747 LETTERA "C" LEGGE 27 dicembre 2019, n.160 E SMI.	0,95%
Fabbricati categoria D esclusi D5	1,00%
Fabbricati categoria D/5	1,00%
PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	1,00%
PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO riduzione di imposta al 75 per cento.	1,00%

2) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2020:

- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3) di dare atto che le aliquote ora approvate decorrono dal 1 gennaio 2020;

4) di dare atto che per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari;

5) di revocare la propria precedente deliberazione n. 59 del 23.12.2019;

6) di dare atto che con deliberazione n. 62 del 23.12.2019 il Consiglio Comunale approvava il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 e che con il presente atto non vengono alterati gli equilibri generali di entrata e spesa, salvo specifici storni contabili che verranno successivamente effettuati;

7) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella legge 22.12.2011 n. 214, modificato dal D.L. 30.4.2019 n. 34, convertito nella legge 28.6.2019 n. 58, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del portale federalismo fiscale - per la pubblicazione nel sito informatico - nei tempi previsti dal comma 15-ter (pubblicazione entro il 28 ottobre 2020; per tale finalità tali atti saranno inseriti entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale).

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza del precedente contestuale atto deliberativo per consentire una tempestiva attivazione delle procedure ai fini tributari;

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A seguito di votazione resa per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

presenti: n. 11

astenuti: n. ==

votanti: n. 11

voti favorevoli: n. 11

voti contrari: n. ==

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione in conformità all'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per consentire una tempestiva attivazione delle procedure ai fini tributari.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
Dott. Diego MELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott. Alberto CANE
